



Istituto Comprensivo
"Piero Angela" di Civitella San Paolo
Civitella San Paolo (RM)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
scuola-alunno-famiglia

Alunno.....
Classe.....
Ordine scuola.....
Plesso.....

Premessa

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, luogo in cui sperimentare la vita di comunità, in cui ognuno possa autodeterminarsi scoprendo la propria identità nel rispetto delle identità degli altri. Una scuola, in cui le diversità vengano valorizzate e non discriminate, e dove l'interiorizzazione delle regole del vivere civile può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Cos'è

Il Patto "è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie" (DPR 235/2007). Esso sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni, intesa come profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Costituisce un accordo firmato tra più parti e crea un rapporto tra contraenti, stabilendo una corresponsabilità tra le parti, coinvolgendo scuola, alunni, genitori. È utile perché dà informazioni chiare su quanto viene richiesto e offerto agli alunni e alle famiglie coinvolgendo scuola e famiglia nell'adozione corresponsabile di interventi educativi a scuola e a casa precisando ciò che è di competenza della scuola e della famiglia e ciò che è possibile e utile fare insieme

La scuola si impegna a:

- Garantire un piano formativo basato sui curricoli disciplinari sviluppati anche su progetti ed iniziative volti a promuovere la crescita e il progresso dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
- Rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi e dei percorsi educativo-didattici;
- Favorire la partecipazione degli alunni alle varie iniziative, per garantire a tutti il diritto allo studio e al benessere;
- Creare un ambiente educativo adeguato a favorire lo sviluppo delle potenzialità cognitive, sociali e relazionali;
- Promuovere la dimensione inclusiva dello stare insieme, portando gli alunni ad instaurare rapporti positivi e solidali, risolvendo eventuali situazioni conflittuali favorendo il dialogo e il confronto, in un'ottica di comprensione, rispetto e valorizzazione di tutte le diversità;
- Guidare l'alunno alla scoperta della propria identità personale e sociale per permettergli di realizzare scelte responsabili e stimolare il senso critico promuovendone l'autonomia e l'autodeterminazione;
- Riconoscere la funzione educativa della famiglia e instaurare un dialogo costruttivo con i genitori basato sulla fiducia;
- Condividere con le famiglie il percorso educativo-didattico.

La famiglia si impegna a:

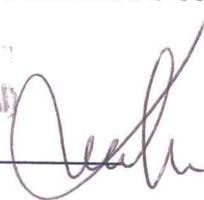
- Prendere visione del PTOF e del regolamento interno;
- Condividere lo spirito e le finalità del progetto educativo facendo parte in modo positivo della comunità scolastica;
- Instaurare un clima di dialogo costruttivo nel rispetto delle scelte educative e didattiche;
- Essere consapevoli che le attività didattiche si svolgono nei vari ambienti di apprendimento della scuola (aule, laboratori, giardino, spazi comuni, palestra se presente);
- Garantire la frequenza regolare alle lezioni, il rispetto dell'orario di entrata e di uscita, giustificare sempre assenze, ritardi, uscite anticipate;
- Partecipare agli incontri organizzati dalla scuola ai fini formativi/informativi;
- Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario e l'abbigliamento;
- Collaborare affinché l'alunno trovi atteggiamenti coerenti con quanto proposto dalla scuola;
- Collaborare per sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto del valore formativo dell'errore;
- Assumersi la responsabilità di eventuali danni materiali arrecati dal proprio figlio;
- Essere consapevoli che le comunicazioni scuola-famiglia in orario scolastico e nelle uscite didattiche avvengono esclusivamente tramite i dispositivi in essere presso l'istituzione scolastica e non attraverso lo smartphone dei propri figli;
- Impegnarsi a far rispettare la normativa in materia di uso dello smartphone a scuola e assicurarsi la responsabilità relativa ad oggetti di valore e denaro portati a scuola.

L'alunno si impegna a:

- Frequentare regolarmente le lezioni, limitando le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate, ai casi di effettiva necessità;
- Impegnarsi attivamente, con partecipazione, collaborazione e in maniera propositiva nel percorso educativo-didattico;
- Portare il materiale occorrente ed averne cura;
- Prendersi cura della scuola, dei suoi arredi e dei materiali messi a disposizione, rispettando le regole e contribuendo a mantenere puliti e sicuri tutti gli ambienti condivisi;
- Aggiornarsi in caso di assenza sulle attività svolte e da svolgere;
- Conoscere e rispettare le regole comuni per tutelare il benessere della comunità;
- Avere cura della propria persona ed indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- Dimostrare rispetto per tutti i membri della comunità scolastica (i propri compagni e quelli delle altre classi, gli insegnanti, ed il personale ATA);
- Rispettare e valorizzare le diversità in tutte le sue manifestazioni;
- Assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore come opportunità di miglioramento;

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Loredana CASCELLI)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____



I GENITORI _____





Istituto Comprensivo
"Piero Angela" di Civitella San Paolo
Civitella San Paolo (RM)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Per la loro incidenza sui comportamenti degli alunni è necessario richiamare, anzitutto, alcune considerazioni riguardanti le responsabilità educative dei genitori e degli insegnanti:

1. I genitori, sono chiamati a impartire ai figli l'educazione primaria -articolo 30 Cost., ("buona educazione", rispetto degli altri, superamento dell'egocentrismo, capacità di dominare l'impulsività, maturazione di una giusta ed equilibrata ambizione personale), fornendo anche precise istruzioni riguardanti il rispetto delle regole delle comunità in cui essi vivono.

La Scuola non può essere ritenuta responsabile per comportamenti pericolosi o inadeguati degli alunni dovuti a un'educazione familiare carente o assente: quando necessario, infatti, spetta ai genitori mettere in atto, con la dovuta autorevolezza, gli interventi direttivi e dissuasivi ritenuti utili per far acquisire ai figli, ad esempio, il "senso del limite" nei loro comportamenti, il rifiuto dell'aggressività nella relazione con gli altri, la prudenza e l'accortezza dei comportamenti, ecc.

Il dovere di istruire ed educare i figli non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla Scuola (artt. 2047-2048 e seguenti del Codice civile). Ai genitori, inoltre, spetta il compito di sostenere l'azione educativa messa in atto dagli insegnanti.

2. Gli insegnanti, operando in un ambiente educativo, sono chiamati a mettere in atto, in relazione all'età degli alunni e in modo coerente con le Indicazioni Nazionali e con il P.T.O.F., interventi collettivi e personalizzati volti allo sviluppo-consolidamento delle abilità sociali, al potenziamento delle capacità di autonoma organizzazione, alla progressiva interiorizzazione delle regole che presidono ai vari momenti della giornata scolastica e della vita di relazione. Gli stessi insegnanti sono tenuti a far presente ai genitori eventuali problemi educativi riscontrati, in modo da consentire agli stessi l'attuazione degli interventi necessari.

3. La scuola, in caso di comportamenti non consoni e/o pericolosi degli alunni, è tenuta ad applicare adeguate sanzioni attraverso gli organi competenti.

SIGNIFICATO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Compito preminente della scuola è, come già evidenziato nella premessa, educare e formare, non punire.
A questo principio deve conformarsi qualsiasi azione disciplinare.
2. La successione delle sanzioni non è né deve essere automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi tenendo presente la situazione personale dell'alunno. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, tempestive, graduate e proporzionate alle infrazioni e alle conseguenze che da esse derivano.
3. Le sanzioni disciplinari sono ispirate al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno.
4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni e senza che ne sia riconosciuta la responsabilità.
5. Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo quando possibile le responsabilità di ognuno.
6. Le sanzioni disciplinari saranno prese in considerazione nell'elaborazione del voto relativo al comportamento. **Esse non devono essere determinanti nella valutazione del profitto.**
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

DOVERI DEGLI STUDENTI

I doveri degli studenti sono stati suddivisi per macroaree e per ogni area sono state identificate le tipologie di mancanze.

AREA 1 - COMPORTEMENTO

- A. Rispetto delle regole
- B. Rispetto delle norme di sicurezza
- C. Rispetto delle strutture e delle attrezzature.

AREA 2 – RAPPORTI CON GLI ALTRI

AREA 1-COMPORTAMENTO

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE		
Mancanza del diario o quaderno preposto alle Comunicazioni scuola/famiglia Mancato riscontro firma in comunicazione	Ammonimento verbale Se reiterato Comunicazione alla famiglia In forma scritta sul diario	DOCENTE, informandone il Consiglio di classe
Interruzioni e/o interventi inopportuni durante le attività didattiche	Ammonimento verbale Se reiterato (e secondo i casi):	DOCENTE, informandone il Consiglio di Classe
Manomissione e/o falsificazione di atti pubblici	-Comunicazione scritta alla famiglia- -Convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
Utilizzo di abbigliamento inadatto alla frequenza e all'attività scolastica (ad esempio SHORTS, CANOTTIERE, MAGLIE CORTE, TOP, MINIGONNE	-Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte del DS -convocazione del CdC	DS
Uscita dall'aula senza permesso (ad esempio al cambio dei docenti)	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori a favore della comunità scolastica.	Consiglio di classe
Corse e urla all'interno della scuola		
Utilizzo di oggetti di uso non scolastico che possono essere motivo di distrazione nello svolgimento delle lezioni e/o fonte di pericolo per la propria e l'altrui incolumità		
Cura dell'igiene personale	Nota sul registro di classe controfirmata dal Ds o suo delegato e ritiro dello smartphone spento da consegnare in segreteria in busta chiusa. Il genitore ritirerà lo smartphone in segreteria previo appuntamento. Se reiterato Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica	Docente , informandone il Consiglio di classe
Utilizzo di smartphone durante le ore di attività didattica , comprese le uscite didattiche e i campi scuola e durante i corsi pomeridiani anche facoltativi	-Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica - Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione). -Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato. -Voto insufficiente (5) in condotta come da normativa vigente.	Dirigente CONSIGLIO DI CLASSE delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari modulandone la sanzione
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE		
Introduzione e /o utilizzo di oggetti non contundenti/ contundenti.	Secondo gravità: -Ammonimento scritto sul registro di classe + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori.	
Spinte pericolose e volontarie ai compagni	-Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte del DS+ comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori	
Violazione involontaria/volontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico	- Convocazione del CdC	
Infrazione del divieto di fumo all'interno dell'Istituto	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica	Docente, informandone il Consiglio di classe
Introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc. Menzione delle norme di cui al D. Lgvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007.	-Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o,	DS Consiglio di classe

	<p>in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione). -Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato. - Voto insufficiente (5) in condotta come da normativa vigente. 	Organo di Garanzia
RISPETTO DELLE STRUTTURE ATTEZZATE		Docente, informandone il Consiglio di Classe
Imbrattamento locali della scuola o parte di essi (banchi, sedie, muri) con sostanze di ogni genere	Ammonimento sul registro di classe. Se reiterato comunicazione alla famiglia in forma scritta.	Coordinatore di classe v 2
Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente	Se reiterato e secondo gravità: -Ammonimento scritto sul registro di classe più comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori.	Docente, informandone il Consiglio di classe Coordinatore di classe
	-Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte del DS+Comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori	DS
Mancato utilizzo dei cestini per i rifiuti		Consiglio di classe
Comportamento negligente nell'uso di particolari attrezzature, arredi, materiale scolastico	-Convocazione del CdC -Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati e valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della Comunità scolastica.	Organo di garanzia
Danneggiamento volontario/non volontario di attrezzature, arredi o materiali scolastici	-Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della Comunità scolastica	
Provocazione volontaria/non volontaria di danneggiamenti strutturali e pericolosi per l'incolumità della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione) - Riparazione del danno -Risarcimento da parte della famiglia dei danni provocati -Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. -Esclusione dallo scrutinio finale ovvero ammissione all'Esame di Stato. - Voto insufficiente (5) in condotta come da normativa vigente. 	v 2

AREA 2-RAPPORTI CON GLI ALTRI

L'alunno dovrà rispettare gli altri:

- non usando offese, insulti, intimidazioni, termini volgari rivolti a studenti, docenti e/ o ad operatore scolastico che avvengano con modalità verbali e /o scritte e/o iconiche anche attraverso i moderni strumenti di comunicazione (social network ,Twitter, Facebook, Whats App, ecc.);
- rispettare bene altrui ;
- non spingere pericolosamente i compagni;
- non ricorrere alla violenza verbale o alle minacce durante discussione con i compagni;
- non usare violenza tra compagni all'interno e all'esterno della scuola;
- non utilizzare termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui;
- porre in essere atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti;
- fare propaganda di discriminazione nei confronti di altre persone;
- divulgare foto o registrazioni video/ audio in violazione della privacy come richiamata dal D.L.gvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo dell' MPI del 15/3/2007 che dalla Direttiva numero 104 del 30/11/2007;
- perpetrare furti;
- porre in essere atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui;
- porre in essere atti di bullismo/ molestie

AREA 2-RAPPORTI CON GLI ALTRI

RISPETTO DEGLI ALTRI		
COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI		
Offese verbali, insulti, termini volgari rivolti a studenti, a docenti o ad operatore scolastico	Ammonizione scritto sul registro di classe Comunicazione alla famiglia in forma scritta e Consiglio di classe straordinario	Docente Consiglio di classe
Non rispetto di beni altrui		
Spinte pericolose ai compagni	Se reiterato: -Convocazione genitori	Docente
Ricorso alla violenza verbale o alle minacce durante discussione con compagni	-Ammonizione scritto (riportato sul registro di classe) da parte del DS	DS
Episodi di violenza tra alunni all'interno o all'esterno della scuola	-Convocazione del CdC -Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati e valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della Comunità scolastica	Consiglio di classe (DS, docenti, genitori)
Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui		Organo di garanzia
Atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti	Per i comportamenti gravi, secondo i casi e in compendio al precedente:	
Propaganda di discriminazione nei confronti di altre persone	- Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione)	
Foto o registrazioni video/audio in violazione della privacy come richiamata dal DLgvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/032007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007	- Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica	
Furto	- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	
Atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui	- Abbassamento della valutazione del comportamento	
Atti di bullismo/molestie	- Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato	
	- Segnalazione agli Organi li legge anche per eventuali profili penali.	
	-Voto insufficiente (5) in condotta come da normativa vigente.	

AREA 3 – FREQUENZA

L'alunno dovrà rispettare l'orario e il calendario scolastico ed evitare:

- Ritardi brevi e uscite anticipate reiterati;
- Ritardi oltre i 10 minuti dall'inizio delle attività didattiche;
- Assenze non giustificate;
- Elevato numero di assenze.

AREA 3- FREQUENZA

FREQUENZA		
Ritardi brevi e uscite anticipate reiterati	Richiamo verbale Se reiterato, dopo 3 episodi, comunicazione alla famiglia e segnalazione al DS	Docente
Ritardi oltre 10 minuti dall'inizio dell'attività didattica		
Assenze non giustificate	Fino a tre mancanze: annotazione sul registro di classe. Dalla quarta mancanza: comunicazione alla famiglia che dovrà giustificare di persona	Docente
Elevato numero di assenze	Se reiterato comunicazione ai servizi sociali perché valutabile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico	DS

Possibili tipologie di attività /percorsi educativi di recupero di responsabilizzazione dello studente

Su proposta del Coordinatore di classe e/o del Consiglio di classe, è possibile anche convertire la sospensione o integrarla con attività di valore pedagogico-educativo e/o in favore della comunità scolastica, e, tali attività, dovranno essere commisurate all'entità della violazione commessa .

- a) collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile;
- b) pulizia dei locali imbrattati, danneggiati o altro;
- c) riordino della biblioteca e/ o altri servizi della scuola;
- d) collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi con certificazione l. 104/1992
- e) azioni di tutoraggio per altri allievi frequentanti il medesimo plesso;
- f) predisposizione di materiali didattici per gli allievi;
- g) produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
- h) intervento rieducativo basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica oppure quanto deciderà il consiglio di classe utilizzando il fine educativo della ripartizione del danno .

Ricorsi e impugnazioni

"... Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro 15 giorni dalla comunicazione, ad un apposito **Organo di garanzia interno alla scuola**.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5- comma 1).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata... "

(Statuto delle studentesse e degli studenti)

L'organo di garanzia

L'organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico , è composto da i due docenti eletti E dai due genitori eletti tra i membri del Consiglio d'Istituto che hanno ottenuto il maggior numero dei voti e dovranno, inoltre, essere nominati membri supplenti pari al numero dei membri eletti, in caso di incompatibilità (ad esempio qualora faccia parte dell' O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) .

7

AREA 1-COMPORAMENTO

A. Rispetto delle regole

1. L'alunno deve avere sempre un diario o un quaderno preposto alle comunicazioni scuola /famiglia;
 2. L'alunno deve intervenire ed interagire con gli altri in maniera adeguata ed opportuna durante le attività didattiche e non.
 3. L'alunno potrà uscire dall'aula solo a seguito del permesso del docente, senza prolungare la propria assenza fuori dall'aula;
 4. L'alunno non dovrà correre e urlare all'interno dell'aula o nei corridoi;
 5. Gli oggetti personali dell'alunno non devono essere motivo di distrazione durante lo svolgimento delle lezioni e/o fonte di pericolo per la propria e l'altrui incolumità;
 6. L'alunno dovrà indossare un abbigliamento decoroso per l'istituzione scolastica;
 7. L'alunno non dovrà assolutamente manomettere e/o falsificare atti pubblici ;
 8. L'alunno non potrà utilizzare smartphone durante le ore di attività didattica (compresi campi scuola e uscite didattiche) vedi circolare ministeriale Valditara dell' 11/07/2024, potranno invece essere utilizzati per fini didattici qualora previsti dal PEI o dal PDP.
- Qualora l'alunno necessiti di avere con sé il cellulare, dovrà tenerlo spento all'interno del proprio zaino.

B. Rispetto delle norme di sicurezza

L'alunno dovrà rispettare le norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico:

- evitare lanci di oggetti;
- evitare spinte pericolose e volontarie ai compagni ;
- non introdurre a scuola sostanze pericolose o oggetti atti a recare offesa.

C. Rispetto delle attrezzature

L'alunno dovrà avere un atteggiamento rispettoso degli spazi, degli arredi e delle attrezzature scolastiche, è fatto divieto di:

- imbrattare i locali e gli arredi della scuola o parte di essi;
- danneggiare attrezzature di laboratorio, attrezzature sportive e materiale scolastico.
- Ogni alunno dovrà provvedere a mantenere in ordine la propria postazione di lavoro / studio

FIRMA P.V. DEI GENITORI
